

## Newsletter AIP - Giugno 2015

Care Colleghe e cari Colleghi,

nel mese di giugno si è tenuta a Pistoia la scuola estiva dell'AIP, uno degli eventi più importanti della nostra Associazione. Crediamo infatti fortemente che la formazione dei giovani sia un compito fondamentale se vogliamo costruire un mondo delle cure adeguato al nostro tempo. Troppe cose cambiano rapidamente perché sia possibile per tutti assumere un ruolo adeguato ai bisogni della collettività se non siamo in qualche modo aiutati a pensare, a progettare, a costruire ciascuno il proprio spazio professionale. Questo è lo scopo della nostra scuola estiva, che ormai ha un ruolo ed una tradizione nella storia dell'AIP.

Quest'anno il tema prescelto "Chi soffre per l'Alzheimer?" si prestava ad una lettura ampia della realtà delle demenze, mettendo al centro la sofferenza somatica e psicologica dell'ammalato, della sua famiglia, dell'ambiente di vita ed anche dei luoghi della cura. Focalizzare sul dolore l'impegno di cura offre una prospettiva concreta, attorno alla quale si colloca l'insieme degli interventi nei vari ambiti; allo stesso tempo induce il curante ad una lettura realistica della vita dei pazienti nelle diverse situazioni della loro lunga storia naturale di malattia.

La scuola estiva ha visto la partecipazione di 35 allievi sotto i 35 anni provenienti da tutta Italia, che hanno dimostrato un elevato gradimento per le letture e per la discussione; molte delle presentazioni sono pubblicate sul sito dell'AIP. Inoltre a breve le principali relazioni verranno pubblicate sulla rivista di Medical Humanities "L'Arco di Giano".

Nel mese di giugno si è svolto a Tricase, in Puglia, un evento internazionale AIP sulla malattia a Corpi di Lewy. Il successo del convegno, tenutosi in un'area oggettivamente periferica, testimonia che dove si fa buona scienza e buona medicina si suscitano attenzioni e interessi, indipendentemente dal luogo. I colleghi Scapati e Logroscino hanno organizzato un evento importante sul piano della partecipazione culturale, che avrà certamente ricadute concrete sulla preparazione di chi cura le demenze in tutte le loro varie espressioni. L'occasione mi ha permesso di visitare il centro delle malattie neurodegenerative dell'ospedale Cardinale Panico di Tricase, un luogo di scienza avanzato, che compete ad armi pari con i centri di ricerca più avanzati a livello internazionale. In questo modo si onora l'Italia e si dimostra concretamente che al sud sono possibili realizzazioni scientifiche di grande importanza (penso, ad esempio, anche al centro Neurogenetica di Lamezia Terme, guidato da Amalia Bruni).

L'AIP ha avuto da sempre un'attenzione particolare per la crescita delle realtà cliniche nelle nostre regioni meridionali; con mia personale soddisfazione riscontro nuovi progressi in questo ambito, anche se spesso chi detiene il potere non sente il dovere di appoggiare una crescita che forse non porta voti, ma che certamente costruisce una prospettiva di sviluppo per realtà spesso in crisi. Per me l'aver assistito a Tricase ad una riunione del gruppo di Logroscino ed aver constatato l'impegno, l'intelligenza e la generosità di tanti giovani ricercatori è stato motivo per rinforzare il mio ottimismo, che talvolta... non viene compreso.

Ricordo anche un seminario tenutosi a Taormina sulle terapie della malattia di Alzheimer, che ha raccolto il gruppo di medici della Sicilia più sensibili a questo argomento. Anche a questo proposito vale quanto ho scritto sul seminario di Tricase: dobbiamo impegnarci senza sosta perché il sud senta l'orgoglio di partecipare alla vita scientifica alla pari con le altre zone del nostro paese. L'AIP è fortemente impegnata su questo fronte.

Alla fine di questa settimana si terrà a Brescia il consiglio direttivo estivo della nostra Associazione. Come di consueto, metteremo le basi per il lavoro dei prossimi mesi; ricordo in particolare il Brain Aging che si svolgerà a San Giovanni Rotondo il 3-5 dicembre. Inoltre si darà impulso ai gruppi di lavoro sul delirium, sulle terapie non farmacologiche nelle demenze, sulla delicata tematica del choosing wisely e sull'ortogeriatrics. Chiunque fosse interessato a queste tematiche e a partecipare ai gruppi può avere informazioni scrivendo alla nostra segreteria organizzativa.

Con i migliori auguri di buon lavoro e, per taluno, di buone vacanze  
Marco Trabucchi